

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 75- N.161 | SABATO 2 SETTEMBRE 2023

Direttore Responsabile: Mauro Fabi. Proprietario ed Editore: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa aR.L. Sede legale: Via Nicotera, 29 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558260583 - P.Iva: 1413871003 - REA: RM 485248 - Albo Cooperative: C137557 Telefono 06385098 - Rappresentante legale: Duccio Trombadori. Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 066473430. Amministrazione - Uff. Pubblicità - Uff. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefoni 068473269/270 - 068548742/3, Fax 068415365. Email: conquiste@cqcl.it. Registrazione Tribunale di Roma n. 599 / 20.12.48 - Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,90. Abbonamenti: annuale standard Euro 10,30; cumulativi Euro 65,00. C.C. Postale n. 3692002 intestato a: Conquiste del Lavoro Via Po, 22 - 00198 Roma C.C. Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - filiale 00291 - Roma 29 - IBAN IT 6300306905048100000014274 intestato a: Conquiste del Lavoro Via Po, 22 - 00198 Roma - Pagamento on-line disponibile su Internet all'indirizzo www.conquistedelavoro.it. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità. Legge 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125-129 - In ottemperanza alla L. 4 Agosto 2017 n. 124 - art. 1, commi 125/129 ai fini della trasparenza e pubblicità la pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere superiori a € 10.000,00, ricevuti annualmente da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico. - Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria incassati nel 2021: Euro 791.311,54. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 15 maggio 2017, n. 70.

ISSN 0010-6348



L'inquinamento della popolazione europea deriva dalla consapevolezza in special modo che l'impatto delle polveri sottili sia rilevante sulla salute. Il progetto europeo Escape ad esempio ha valutato gli effetti, sulla popolazione, dell'esposizione a lungo termine al particolato atmosferico, alle polveri sottili e ai composti azotati. Tra gli aspetti più rilevanti oggetto di studio: l'insorgenza di malattie respiratorie nei bambini e nell'adulto, l'insorgenza di malattie cardiovascolari negli adulti, l'impatto sulla mortalità generale e per cause specifiche e sull'incidenza di tumori. Inoltre le polveri sottili che respiriamo in città derivano da diverse fonti di emissione e che quelle

Inquinamento da polveri sottili Insetti indicatori per la salute e per l'ecosistema

più fini (sotto al micron di diametro) sono per l'80% derivanti dal sistema frenante e dagli pneumatici dei veicoli. Un altro studio interessante è stato realizzato da un gruppo di ricercatori in entomologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per comprendere i fattori di inquinamento dell'aria che respiriamo. Sono state studiate le api e i loro prodotti, che conservano le tracce di metalli pesanti e diossine con tre alveari posizionati in un'area verde di Milano. I risultati dello studio sfatano un falso mito sugli inquinanti derivanti dal

traffico. Infatti, si crede che siano soprattutto dovuti ai combustibili fossili ma in realtà quelle emissioni sono molto controllate, anche grazie al filtro antiparticolato. La ricerca evidenzia invece come esista un altro tipo di emissioni, quasi ignoto, dovuto al sistema frenante e all'attrito delle parti meccaniche della macchina, nonché della gomma dei pneumatici che si deposita sull'asfalto. Il sistema frenante è il responsabile delle polveri ultra fini, quelle che per la loro piccolissima dimensione entrano nel sangue e sono pertanto ancora più pe-

ricolose, come i metalli pesanti: ferro, cromo, manganese, zinco e bario. Le api sono ottimi bioindicatori degli stress ambientali, nei loro prodotti si rintracciano diossine, metalli pesanti e pesticidi, ma in quantità minime e non pericolose per la salute. Le api impollinatrici macinano chilometri avanti e indietro, "campionando" così gli inquinanti. Essendo pelose, si comportano come spugne e il loro corpo si sporca con le polveri atmosferiche. Un altro studio ha preso in considerazione insetti che vivono nei suoli, e che hanno un ruolo fondamentale nel

riciclo dei nutrienti i collemboli. Gli sono state somministrate polveri derivanti dalle pastiglie dei freni: una dose bassa, inferiore rispetto al limite che si può rintracciare nel suolo. Si è notato che anche a dosi basse e non letali, negli insetti sorgono comunque problemi nel sistema riproduttivo. Un aspetto importante poiché i campi coltivati si trovano spesso vicini a zone trafficate: la rete stradale ormai permea tutto il territorio e in una zona attraversata dal traffico ci può essere un problema per la salute e per l'ecosistema.

Giovanni Ianni